



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenziemef.it
email: nazionale@flpagenziemef.it

Prot. 600/SN2018

Roma, 22 maggio 2018

NOTIZIARIO N° 30

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: LA QUADRIGLIA DELLA RIORGANIZZAZIONE!

**Informazione lacunosa su una riorganizzazione pericolosa:
questo l'esito del confronto con l'Agenzia.
E le nuove posizioni organizzative rischiano di essere una
fregatura per tutti.**

La riorganizzazione, tante volte annunciata e finalmente presentata dall'Agenzia ai sindacati, lo scorso 17 maggio, sembra obbedire più alle regole della quadriglia che a quelle della programmazione seria di un ente tra i più importanti del Paese.

È stato consegnato un modello che comprenderebbe (il condizionale è d'obbligo) sia l'organizzazione che la quantificazione e l'allocazione delle nuove posizioni organizzative previste per legge (POER, POPS ecc.).

Il modello organizzativo prevede il "declassamento" di circa la metà dei posti dirigenziali e l'attivazione di circa 1.300-1.500 nuove posizioni organizzative, finanziate dai risparmi di spesa derivanti dalla riduzione dei posti dirigenziali, che rimarrebbero circa 500. Inoltre, nelle grandi (e medie?) direzioni provinciali i rimborsi verrebbero centralizzati presso il capoluogo di provincia.

Già detta così, il modello appare pieno di punti interrogativi e non è affatto chiaro quanti posti dirigenziali esattamente vengono soppressi e quante posizioni organizzative attivate. Il bello, però, è arrivato non appena abbiamo iniziato a fare domande: intanto, come già detto, non si capisce in quali DP i rimborsi confluirebbero nei capoluoghi, a quale modello di implementazione della compliance risponde questa decisione e se sono previsti spostamenti di lavoratori da un ufficio all'altro. Avevamo capito che bisognava potenziare l'assistenza sul territorio, evidentemente qualcuno ci ha prontamente ripensato.

Abbiamo poi chiesto se si riteneva corretto che in taluni direzioni regionali l'unico dirigente previsto fosse, per l'appunto il direttore regionale (così direbbe il modello), e ci è stato risposto che l'Agenzia ci sta ancora ragionando; abbiamo chiesto se e quali Uffici Territoriali diventeranno sede di POER e ci è stato parimenti risposto che nessuna decisione definitiva è stata presa. E così via per tutto il resto delle richieste.

Insomma, l'unica cosa che si capisce (o almeno che a noi è dato capire, vista la vaghezza dell'informazione fornita) è che si sta tentando di spostare ancora di più la



responsabilità dalla dirigenza verso i lavoratori, sia quelli delle qualifiche funzionali sia le nuove posizioni organizzative.

Ora, è certo che la FLP ha chiesto con forza l'istituzione di un'area quadri, professionisti e tecnici, e che i firmatari del contratto hanno preferito non farne nulla (a proposito, la commissione sull'ordinamento professionale prevista dal contratto doveva essere costituita a marzo e finire i propri lavori a maggio e invece non è ancora nemmeno stata costituita). Però noi vogliamo un'area di professionisti autonomi, non ricattabili e soprattutto non precari; certamente non vogliamo una schiera di "capri espiatori" che per un po' di soldi si prendano tutte le responsabilità dirigenziali. Ebbene, quella che è stata disegnata ci sembra giusto il contrario di ciò che la FLP chiede da tempo.

E, giusto per chiarire, le nuove posizioni organizzative sembrano una vera e propria fregatura per tutti. Intanto, non si capisce quale sia il titolo di accesso, visto che - come ha ribadito il direttore centrale del personale - la legge non prevede la laurea come titolo di ingresso. Alla nostra domanda in merito, il direttore del personale ha (non) risposto (e come puoi sbagliarti?) che non è stato ancora deciso nulla.

Ma, soprattutto, se si vanno a leggere le modalità di conferimento, si scopre che vi sono ambiguità che tali - ad una lettura attenta - non sono: ad esempio, è chiaro che scrivere che non è importante quello che si sa bensì quello che si sa fare sembrerebbe delineare un profilo di "buon senso" e di buona amministrazione. Peccato che chi vive e lavora in Agenzia riesce a tradurre facilmente ciò che in realtà questo voglia dire; è chiaro cioè che si allude al fatto che solo chi ha già ricoperto incarichi sarà valutato per queste posizioni o, comunque, che verrà data priorità a queste figure.

Questo fatto rischia di essere una vera e propria fregatura sia per chi ambisce a ricoprire quei posti, sia per i tanti ex-incaricati dirigenziali capaci che ancora sono in attesa di un'occasione. Se, infatti, le procedure di conferimento saranno la solita autostrada per gli ex-incaricati, il sindacato che ha ottenuto la sentenza che ha dichiarato illegittimi gli incarichi dirigenziali e che ha già presentato un ricorso anche contro queste nuove figure, avrà buon gioco a dimostrare che si tratta di un mero tentativo di elusione della sentenza della Corte Costituzionale sui vecchi incarichi dirigenziali.

Ed è inutile anche che ci si appelli a qualche sindacato per modificare quanto è stato disegnato giacché alla nostra domanda se ciò che è scritto nel Regolamento di amministrazione a proposito delle nuove figure potesse essere modificato dal confronto sindacale, il direttore centrale del personale ha risposto che quanto stabilito dal regolamento è immodificabile! A questo punto, è chiaro che il confronto così come individuato dal nuovo contratto non serve a nulla, come abbiamo sempre detto.

Infine, lasciateci dire che la statura del nuovo direttore dell'Agenzia esce molto ridimensionata da questa vicenda: si è presentato come alfiere del nuovo, con idee apparentemente rivoluzionarie e invece si sta rivelando l'ennesimo paladino della continuità aziendale, un re travicello che perpetua le vecchie politiche autoreferenziali della tecnostruttura dell'Agenzia delle Entrate.

Questa non è affatto una buona notizia per i lavoratori, che si aspettavano e meritavano di più!